

Corso di formazione e di abilitazione per i docenti di sostegno pedagogico delle scuole elementari e medie

Per diversi anni nel Cantone Ticino si è sperimentata una forma d'intervento che si è rivelata efficace nell'affrontare il problema del disadattamento scolastico. Ci riferiamo al sostegno pedagogico che si è progressivamente diffuso permettendo di precisare maggiormente la sua funzione all'interno dell'istituzione scolastica.

Inoltre, a partire dal 1979 alcuni gruppi regionali sperimentali hanno confermato la validità degli interventi psicopedagogici nei tre gradi di scuola: materna, elementare e media.

L'integrazione in questi gruppi regionali di operatori specializzati - psicologi, pedagogisti, psicomotricisti e logopedisti - ha permesso di instaurare una collaborazione pluridisciplinare.

Le esperienze sopraccitate hanno permesso al Dipartimento di raccogliere gli elementi necessari per la presentazione di un messaggio legislativo sull'istituzione generalizzata del Servizio di sostegno pedagogico in tutte le scuole pubbliche per allievi dai 3 ai 15 anni.

Il Gran Consiglio ha varato la relativa Legge in data 27 novembre 1984. In particolare sono definiti (negli articoli 94ter della Legge della scuola e 11 della Legge della scuola media) i requisiti necessari per la nomina dei docenti di sostegno: diploma in pedagogia curativa, titolo universitario completo nelle scienze dell'educazione, oppure diploma rilasciato dal Dipartimento al termine di un apposito corso di formazione.

L'organizzazione di tale corso ha preso avvio con l'inizio dell'anno scolastico 1985-1986. Esso è indirizzato ai docenti di sostegno in attività che sono sprovvisti di un titolo accademico riconosciuto. Il diploma conseguito alla fine del corso può essere sostituito, alle condizioni previste dalla legge (che saranno specificate in seguito) dal superamento di una prova di abilitazione.

Il corso di formazione si sviluppa sull'arco di due anni scolastici (1985/86-1986/87) per un totale di 8-10 settimane, in parte previste durante gli orari scolastici, ed è strutturato in funzione delle esigenze professionali del docente di sostegno. La complessità del problema del disadattamento scolastico esige infatti, da parte dell'insegnante, specifiche competenze a tre livelli:

componenti relative all'apprendimento, alle situazioni affettive-relazionali e socioculturali dell'allievo;

- *la definizione, la programmazione e l'attuazione di un intervento di sostegno pedagogico* che integri la didattica dell'insegnamento, gli aspetti psicopedagogici della relazione insegnamento/apprendimento con particolare riferimento alle modalità di comunicazione;

- *la capacità di verifica, di valutazione e di riflessione sul proprio lavoro.*

Di conseguenza il corso è organizzato secondo quattro momenti differenziati e complementari di formazione.

1. *Corsi teorici e seminari di approfondimento* delle conoscenze psicopedagogiche e didattiche.

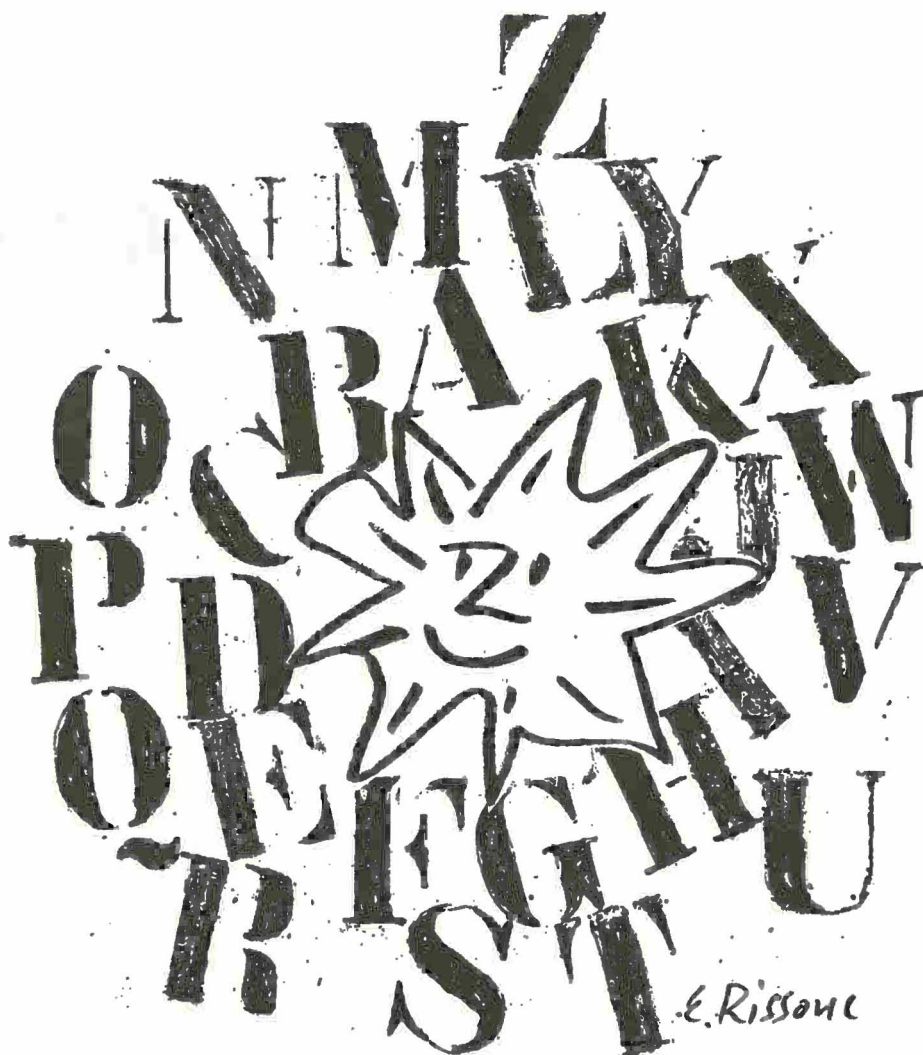
2. *Momenti di pratica assistita* allo scopo di permettere un'articolazione fra teorie di riferimento e intervento.

3. *Elaborazione e stesura di lavori personali* su argomenti specifici, delimitati e sviluppati nell'ottica dell'integrazione tra teoria e pratica.

4. *Discussione e valutazione dei lavori personali* redatti dai docenti di sostegno.

Per i docenti con almeno cinque anni di pratica nel sostegno al momento dell'entrata in vigore della Legge, i criteri di nomina richiedono il superamento di una prova di abilitazione. Essa consiste nella produzione e nella presentazione di un lavoro personale di riflessione su un argomento tratto dall'esperienza professionale. Gli abilitandi hanno un anno di tempo per redigere un testo che verrà sottoposto a una commissione d'esame. I docenti che lo desiderano possono richiedere di frequentare il corso biennale per ottenere il Diploma, in sostituzione della prova di abilitazione.

**Boris Janner
Giorgio Sartori**



- *la valutazione e l'articolazione dei diversi aspetti presenti in una situazione di disadattamento*, partendo da una concezione pluridimensionale del problema, costituita da